

Le regioni del Sud di fronte ai nodi della programmazione

I finanziamenti ci sono, adesso all'agricoltura servono i piani

Ci sono però ritardi che rallentano la definizione dei programmi regionali - Le proposte della Confcoltivatori

ROMA - Qualcuno ha già definito il mini-ministero dell'Agricoltura, e gli assessori competenti i novelli Marcora della situazione. Il paragone è un po' forzato, anche se si pensa ai nuovi compiti che spetteranno alle Regioni in materia di agricoltura.

Ma se la giunta regionale sta con le mani in mano i coltivatori e i disoccupati non vogliono rimanere a guardare: il loro obiettivo è stimolare ed incalzare l'esecutivo a preparare i piani.

Ma se la giunta regionale sta con le mani in mano i coltivatori e i disoccupati non vogliono rimanere a guardare: il loro obiettivo è stimolare ed incalzare l'esecutivo a preparare i piani.

La Calabria vuole cambiare pagina la politica dei «poli» non regge più

A colloquio con il presidente della commissione regionale sulla programmazione - Il corretto operare del nuovo organismo è condizionato ad una reale volontà politica di rinnovamento - I ritardi della Casmez

Dalla nostra redazione CATANZARO - Se una regione del Mezzogiorno può delle altre ha sofferto, è subito oggi con conseguenze durissime per l'assenza di un minimo di programmazione non andiamo distanti dal vero se diciamo che è la Calabria.

Da questa consapevolezza prende spunto la nostra conversazione con il compagno Tommaso Rossi, da pochi giorni presidente della commissione regionale sulla programmazione.

tutte le risorse finanziarie che sono immediatamente utilizzabili in Calabria e prevedibili entro il 1981. Una somma capace di alimentare bene i programmi di sviluppo.

Troppe inadempienze preoccupanti

CATANZARO - I rapporti tra la Regione e i vari organi di governo sono preoccupanti. Troppe inadempienze, ritardi, mancanza di volontà politica.

Questa assenza di un intervento programmatico che è ancora in corso, ma anche sui flussi di interventi esterni, ordinari e straordinari (Cassa per il Mezzogiorno), per cui alla Regione o si attende o si aspetta.

Programmi, infatti, in Calabria concretamente vuol dire mettere in moto dei processi produttivi ancorati alle risorse regionali.

Miliardi di residui passivi

Così è allineata la Regione calabrese. I miliardi di residui passivi sono un peso che grava sulla regione, frutto di inadempimenti e ritardi.

La politica, infatti, per essere credibile, deve essere in grado di affrontare l'obiettivo di ridurre la spesa attuando la spesa di tutte le risorse finanziarie disponibili.

Il valore positivo di questo mantenuto accordo politico a due - che con una giunta ad esclusioni dei comunisti, coinvolge la città di Cassano del 75 - viene spesso

Pino Soriero

Continua, malgrado gli sforzi dei comunisti all'ARS la metodica distruzione dell'ambiente sull'Etna

Speculazione all'attacco fra le ceneri e i lapilli



Dalla nostra redazione PALERMO - La seconda dell'Etna, il più alto monte d'Italia, è in fase di distruzione metodica.

La lotta è per un nuovo piano agro-industriale

Rilanciare l'intervento pubblico non più in un'ottica assistenziale

La «vertenza Saza» esce dai cancelli dello stabilimento

AVEZZANO - Non è la prima volta che l'Abbruzzo, nella sua lotta contro l'impoverimento, presenta al Parlamento un progetto di legge.

Un obiettivo che richiama l'attenzione di tutti è quello di un nuovo piano agro-industriale che consenta di superare i limiti della attuale legislazione.

La giunta laica appoggiata dalla DC all'Aquila nasce da convinzioni, non da esigenze numeriche

Dietro l'accordo politico 8 anni di lotte

I comunisti impegnati a discutere nei quartieri, con la gente la nuova situazione - A colloquio con il compagno Jovannitti

LAquila - Assemblee e comizi, nelle frazioni e nei quartieri, sono stati il terreno di un'attività di educazione politica e di mobilitazione.

Questi due anni e mezzo di lotta, di impegno, di lotta politica, di lotta sociale, di lotta economica, di lotta culturale, di lotta politica, di lotta sociale, di lotta economica, di lotta culturale, di lotta politica.

Filippo Veltri

Gennaro De Stefano

Nadia Tarantini